



---

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA XVI SETTEMBRE"**

Via XVI Settembre, n. 17 – 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. 0766/23270

Codice Meccanografico: RMIC8GQ00R – Codice Fiscale: 91064900581

[www.comprensivocivitavecchia1.gov.it](http://www.comprensivocivitavecchia1.gov.it)

[RMIC8GQ00R@istruzione.it](mailto:RMIC8GQ00R@istruzione.it) – [RMIC8GQ00R@pec.istruzione.it](mailto:RMIC8GQ00R@pec.istruzione.it)

---

**INFORMATIVA SUL'ISTRUZIONE PARENTALE E PROCEDURA DA SEGUIRE Istruzione parentale.**

L'espressione " istruzione parentale " indica la scelta delle famiglie di provvedere direttamente all'educazione dei figli mediante l'individuazione delle modalità e dei contesti relazionali e valoriali.

Le principali norme di riferimento sono:

- Artt. 30-33-34 della Costituzione Italiana;
- D.lgs. 497/1994, artt.11 e seguenti;
- D.lgs 59/2004 artt. 8 comma 4 e 11 commi 5 e 6;
- D.lgs 76/2005 artt. 1 comma 4 e art. 5;
- C.M. 93 prot. 2471 del 23.12.2005;
- C.M. 35 del 26.03.2010;
- C.M. 110 del 29.12.2011;
- Circolare Miur del 21 dicembre 2015;
- D.Lgs. 62/2017;

. Alla luce di tali norme ne consegue che:

- La responsabilità dell'adempimento dell'obbligo scolastico è dei genitori dei minori (o di chi ne fa le veci).
- La scelta della istruzione paterna va fatta annualmente e comunicata alla autorità competente da parte di entrambi i genitori dei minori ( o di chi ne fa le veci).
- Come previsto dall'art. 1 comma 4 D.lgs 76/2005, i genitori che esercitano tale diritto sono tenuti darne comunicazione alla autorità.
- La comunicazione va indirizzata al Sindaco del Comune in cui risiede il minore, responsabile della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo (art 5 d. lgs. 76/2005). Il Dirigente scolastico è coinvolto nella vigilanza sull'obbligo quando il minore è stato iscritto, o per lui è stata richiesta l'iscrizione, presso una istituzione scolastica (art. 5 comma 2 lettera b d.lgs. 76/2005). Risulta comunque opportuno inviare la comunicazione tanto al Sindaco quanto al Dirigente scolastico della scuola che sarebbe territorialmente competente per la iscrizione.
- Dal momento in cui la Scuola riceve la comunicazione diventa scuola vigilante sull'adempimento dell'obbligo ed invia apposita comunicazione al Comune.
  - La comunicazione va effettuata annualmente.
  - In ogni momento dell'anno i genitori possono scegliere l'istruzione parentale per i propri figli, anche interrompendo la frequenza presso una scuola statale o paritaria. E' in ogni caso consigliabile effettuare tale comunicazione, se possibile, entro il termine stabilito annualmente per le iscrizioni scolastiche.
  - I genitori (o chi ne fa le veci) che scelgono la istruzione paterna sono tenuti a dimostrare di averne la capacità tecnica o economica, per provvedere direttamente o privatamente alla istruzione dei figli.

- La verifica della capacità tecnica o economica della famiglia (o di chi ne fa le veci) da parte della scuola vigilante avviene unicamente attraverso esami di idoneità per il passaggio alla classe successiva.

PROCEDURA DA SEGUIRE:

FAMIGLIA ( o chi ne fa le veci)	SCUOLA
Inoltra la comunicazione alla scuola cui l'alunno è iscritto o avrebbe dovuto iscriversi in relazione alla sua residenza o in coerenza con l'indirizzo di studi scelto e all'autorità	Riceve la domanda e la allega agli atti
Dichiara di possedere la capacità tecnica o economica per provvedere in proprio all'istruzione del figlio	Invia apposita comunicazione al Comune
<b>Sottopone il proprio figlio all'esame di idoneità annuale previa domanda da presentare alla scuola entro il 30 aprile</b>	Predisporre l'esame di idoneità
Comunica alla scuola vigilante la eventuale diversa sede di espletamento dell'esame di idoneità	

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Francesca Licciardello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

